

A. C. I. Notizie

Azione Cattolica Italiana Notizie
Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica
Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro

Anno XX

n. 87

Giugno 2010

E...STATE CON NOI: UN TEMPO ECCEZIONALE!

L'Azione Cattolica non va davvero in vacanza – anzi, parte davvero in quarta!

Come ogni anno associativo che si rispetti, l'Azione Cattolica dei Ragazzi, il Settore Giovani e gli Adulti-Adultissimi di AC propongono un cammino speciale di condivisione e fraternità dedicato davvero a tutti, dai più piccoli fino a chi è rimasto giovane dentro nonostante le primavere sulle spalle...!

Sarà sempre la cornice della casa di Gello di Anghiari ad ospitare i Campi Estivi 2010 per l'ACR in un tempo prezioso da coltivare con bambini e ragazzi: ciò che rende unica questa esperienza è quella scintilla che puntualmente scocca fra i partecipanti e gli Educatori che guardano a Cristo nel gioco, nella familiarità quotidiana e nello spirito del servizio. Ci sarà davvero un momento per tutto, ma con gli occhi sempre puntati verso Gesù, un grandissimo Amico che non si stancherà mai di accompagnarci e di starci accanto proprio come fa con i discepoli di Emmaus.

e-mail:
azionecattolica@diocesi.aretzo.it

Centro Diocesano:
0575 22344
(è anche fax)

Centro Formativo
don Guido
Orlandini di
Gello:
0575 749175

Ai più piccoli sono dedicati tre campi, intervallando rispettivamente due Medie ed uno Elementari, fra la prima e la terza settimana di luglio, e fin da ora è doveroso un ringraziamento sia alle famiglie, la cui fiducia nei confronti dell'Associazione è un dono preziosissimo, che a tutti coloro che si spenderanno gratuitamente, dagli Educatori agli Assistenti fino a tutti i membri di AC e a quelle fila invisibili che sorreggono le necessità logistiche di queste preziose esperienze.

Direttore Responsabile: Don Vittorio Gepponi
Direzione ed Amministrazione: Centro Diocesano di AC, via Ricasoli, 3 – 52100 Arezzo
tel./fax 057522344; e-mail: azionecattolica@diocesi.aretzo.it; (orario ufficio: mar-gio-sab: 10÷12)
Reg. Trib. Arezzo n. 5/88 del 31/03/1988- Sped. in A.P. – art. 2 comma 20/C legge 662/96 – Fil. E.P.I. 52100 Arezzo
Aut. N. 1097 del 12/11/1997

Per i Giovanissimi ci saranno due gradini importanti: il primo è dedicato espressamente ad un campo per chi ha appena concluso la Terza Media o la Prima

Superiore, sempre a Gello di Anghiari, e il cammino sarà tracciato sia dall'ACR che dal Settore Giovani come segno di continuità ed insieme di passaggio nella settimana dal 26 luglio al primo agosto. È questo il primo tempo delle grandi scelte, della Confermazione e dei nuovi studi, di una maturità che inizia a sbocciare e di una criticità che richiede un accompagnamento vivo, aspetti di cui l'AC, fin dalla sua nascita, vuole curare e coltivare costantemente.

Per tutti gli studenti delle Superiori, invece, l'orizzonte si apre su una spettacolare linea di confine già esplorata lo scorso anno nella grazia e nella gioia condivise con la Diocesi di Pisa: dopo la settimana assoluta del 2009 vissuta a Rimini, i Giovanissimi ritroveranno quegli ingredienti speciali in un'altra ricetta estiva, stavolta in quel di Firenze, dal primo all'8 agosto.

Per ogni informazione di rilievo, e soprattutto per le singole iscrizioni, è possibile contattare dal 17 Maggio in poi i rispettivi Responsabili dei Campi attraverso i recapiti telefonici riportati nel calendario ufficiale, e saranno loro a dare ogni indicazione utile, dalle quote di partecipazione per aderenti e non a qualunque altra necessità logistica.

ADULTI – TERZA ETA'

È davvero un Tempo Eccezionale, quello dell'Estate, e l'AC, come ricorda ogni anno il nostro Pontefice, ne fa occasione preziosa di incontro umano e spirituale in una trasversalità generazionale che è sinonimo di unità associativa e formativa.

Insomma, a questo punto non resta che segnarsi sul calendario una settimana veramente speciale: zaino in spalla, l'estate è vicinissima!

Giovanni Rossi
Responsabile ACR

AC..campiamoci!

Calendario e note tecniche

Tutti gli interessati a partecipare ai campeggi, per avere informazioni ed iscriversi, possono contattare i Responsabili dei rispettivi campi ai numeri di cellulare indicati di seguito.

Per saldare le caparre, il Centro Diocesano rimarrà aperto il 5, 12 e 26 giugno dalle ore 10 alle ore 12.

Se nel 2010...

*compi 9, 10 o 11 anni (anno di nascita 1999-2000-2001)
ti aspettiamo al CAMPO ELEMENTARI 12-18 luglio
Info ed Iscrizioni: Fabio Torzini (3663313077)

*compi 12 o 13 anni (anno di nascita 1997-1998)
ti aspettiamo al CAMPO MEDIE 5-11 luglio
Info ed Iscrizioni: Giovanni Rossi (3332089585)
oppure
19-25 luglio
Info ed Iscrizioni: Gioia Giommoni (3395899375)

*compi 14 o 15 anni (anno di nascita 1995-1996)
ti aspettiamo al CAMPO III MEDIA – I SUPERIORE 26 luglio-1 agosto
Info ed Iscrizioni: Paolo Parigi (3338136146)

*compi 16, 17, 18 o 19 anni
(anno di nascita 1991-1992-1993-1994)
ti aspettiamo al CAMPO SUPERIORI in provincia di Firenze insieme alla Diocesi di
Pisa 1-8 agosto
Info ed Iscrizioni: Valeria Nencini (3341175978)

ADULTI: dal 7 al 14 agosto le famiglie di AC potranno trascorrere una settimana di
vacanza a Cadi Pietra in Valle Aurina (BZ).
Info e iscrizioni: Paolo Marchi 057520921.

Azione Cattolica: perché aderire?

Cinque motivi per una scelta

Primo. Aderire all'AC è dire "sì" ad un ideale: a vivere da "benedetti per benedire..."; il gesto della benedizione della tessera, firmata dall'aderente e controfirmata dal presidente parrocchiale dell'associazione, dal presidente diocesano, dal presidente nazionale... ci ricorda che l'Associazione tutta s'impegna a farci scoprire e incarnare ciò per cui oggi ci viene donata la vita; a festeggiare ogni anno perché siamo chiamati a vivere, non a sopravvivere; a sentire il valore di dare la vita alle persone, ai luoghi in cui siamo inseriti; a scoprire che ognuno di noi, in qualunque situazione si trovi, può generare novità, bellezza, gioia.

Secondo. Aderire all'AC è dire "sì" ad un progetto di formazione permanente. Basta credere in Dio per scegliere i suoi criteri? Forse oggi viene più naturale "stare un po' qua, un po' là", invece ricevere la tessera davanti alla comunità cristiana ci rende esposti; andando controcorrente, ci fa uscire dall'anonimato: l'adesione all'AC che si rinnova ogni anno ricorda che l'adesione a Cristo non avviene una volta per sempre, che ogni giorno abbiamo la necessità di avere a cuore la formazione della nostra

persona. E l'AC, con il suo progetto, i suoi itinerari, le sue proposte, ci offre questa possibilità.

Terzo. Aderire all'AC è dire "sì" alla formazione personale ma in un gruppo che sostiene e vivifica il cammino di ognuno. La conversione, che scaturisce da un serio cammino di fede, è un rientrare in un flusso di vita. Nel gruppo, dunque, ci si allena a vivere il cuore della vita cristiana: vita sacramentale, preghiera quotidiana, accompagnamento spirituale, discernimento sui problemi del territorio, della vita del Paese e del mondo...; si è spronati a scegliere cioè a prendersi delle responsabilità: il contrario di farsi rimorchiare, di vivere alla giornata; quindi ci si aiuta reciprocamente a vivere la propria autonomia e libertà. Con questa esperienza l'AC dà valore alla relazione con altre persone, che non sono scelte per legami d'amicizia o di parentela ma per esigenze condivise di formazione, e di questa relazione fa un vincolo, tramite l'adesione: l'associazione s'impegna a suscitare la nostalgia di Dio, inducendo a riscoprire la fede come esperienza che cresce insieme agli altri, non solo nella sfera privata, attraverso proposte che fanno sperimentare il valore e la bellezza di essere Chiesa.

Quarto. La scelta dell'unitarietà dell'associazione sottolinea poi il primato della comunità rispetto alle sue componenti e l'esigenza di cammini formativi gradualmente e progressivi, che con coerenza e continuità accompagnino una persona a diventare e a vivere da adulto nella fede. Aderire all'AC è aderire ad un'esperienza forte di dialogo intergenerazionale in cui le differenze contano per arricchirsi: unitarietà è sinonimo di unità, non di uniformità; per noi educare è un'impresa comunitaria – unitaria che passa per lo scambio affettuoso tra diverse generazioni. Oltre ai cammini formativi adeguati ad ogni età, si condividono, infatti, luoghi di discernimento comunitario (consiglio, assemblea) che educano i giovani e gli adulti a prendersi cura dei ragazzi; gli adulti ad accompagnare i giovani nel maturare la capacità di relazione, la crescita del senso ecclesiale – comunitario, lo sviluppo del senso civico e politico.

Quinto. Come si sostiene l'AC? L'AC è libera perché si sostiene da sola. Ogni socio una volta all'anno contribuisce economicamente esprimendo, anche con questo gesto, il segno di un coinvolgimento della persona che non si risparmia, mettendo in atto ogni risorsa, ogni intuizione e condividendo il frutto dei propri sacrifici...

L'AC opera dappertutto, nelle parrocchie e nelle diocesi: chi non conosce il lavoro gratuito ed appassionato di tanti responsabili, giovani e adulti, che in forma di volontariato danno la propria vita?

Perché la fede parli alla vita di oggi, ma anche e soprattutto perché la vita di oggi interroghi la fede.

*Chi non volesse più ricevere questo periodico può comunicarlo alla segreteria di AC
(vedi box in prima pagina)*